

NODO DI GENOVA: UN'OPERA STRATEGICA PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FERROVIARIA

Genova, 8 febbraio 2010

Al via la cura del ferro per il nodo di Genova, progetto strategico per la Liguria e per l'intero Paese.

Obiettivi

- **Trasporto Regionale e Metropolitano:** potenziare e riorganizzare l'offerta, lungo la fascia costiera e la Val Polcevera, separando il traffico metropolitano e regionale da quello a media e lunga percorrenza e merci. Questo permetterà di aumentare le frequenze dei treni e di cadenzarne gli orari, organizzandoli per relazioni.
- **Trasporto merci:** maggiore disponibilità delle linee all'interno del Nodo con la possibilità di migliorare l'offerta, con particolare riguardo per il traffico intermodale verso il Nord Italia ed i valichi alpini.

Progetto

- Quadruplicamento dei binari tra Genova Voltri e Genova Sampierdarena;
- Sestuplicamento tra Genova Piazza Principe e Genova Brignole;
- Riassetto degli impianti di stazione di Genova Brignole, Genova Voltri e Genova Sampierdarena;
- Creazione di nuovi impianti di sicurezza e controllo.

Il progetto sarà realizzato contemporaneamente in quattro diverse aree della città.

Area 1

Miglioramento dell'attuale impianto di Genova Voltri per consentire l'itinerario tra la linea costiera e la bretella senza interferenze con lo scalo di Genova Voltri Mare. Permetterà di attestare più treni metropolitani sui binari lato mare. Gli interventi di completamento della nuova stazione di Genova Voltri saranno realizzati successivamente al completamento della viabilità di accesso al VTE (Voltri Terminal Europa) a cura dell'Autorità Portuale.

Area 2

Prolungamento, lato Levante, della bretella di Genova Voltri con allaccio verso Est alla linea Succursale dei Giovi (in direzione Sampierdarena) prima dell'attraversamento del Polcevera.

Area 3

Specializzazione della linea dei Giovi per il traffico locale e ristrutturazione della stazione di Sampierdarena. Questo permetterà di eliminare le interferenze fra il nuovo



collegamento veloce Voltri – Sampierdarena – Genova Porta Principe (superficie) – Brignole e il collegamento metropolitano Voltri/Pontedecimo – Sampierdarena – Via di Francia – Genova Porta Principe Sotterranea – Brignole.

Area 4

Riassetto degli impianti di Genova Brignole e Terralba per il potenziamento del servizio metropolitano e regionale, realizzazione di un nuovo collegamento diretto con Genova Piazza Principe Sotterranea attraverso il ripristino e il raddoppio della Galleria delle Grazie in cui confluiranno le gallerie esistenti Colombo e San Tommaso.

Appalti

Gli interventi saranno realizzati attraverso tre diversi appalti: il primo per le opere civili e tecnologiche di potenziamento delle infrastrutture ferroviarie, il secondo – contemporaneo al primo - per gli impianti di sicurezza e segnalamento con moderne tecnologie, il terzo per il completamento del Piano Regolatore ferroviario della stazione di Genova Voltri. I lavori per quest'ultimo appalto potranno essere realizzati solo dopo la costruzione del nuovo collegamento viario tra autostrada e porto, a cura dell'Autorità Portuale.

In particolare, il primo appalto (per un valore di 272 milioni di euro) affidato al Consorzio Eureka (CMB, UNIECO, CLF), prevede gli interventi per l'adeguamento del Piano Regolatore della stazione di Genova Voltri, il quadruplicamento tra Genova Voltri e Genova Sampierdarena con l'interconnessione al Terzo Valico dei Giovi, il Piano Regolatore della stazione di Genova Sampierdarena, il sestuplicamento da Genova Piazza Principe a Genova Brignole, e il riassetto degli impianti e dei servizi di Genova Brignole/Genova Terralba.

Sono in corso le attività negoziali per l'affidamento del secondo appalto (impianti di sicurezza e segnalamento): valore circa 44 milioni di euro.

Investimento complessivo per i lavori del nodo di Genova è di 622 milioni di euro. Fine lavori prevista entro il 2016.